

Prezzo d'Associazione

invece di Stato anno	L. 20
id. semestrale	11
id. trimestrale	6
id. mensile	2
avviamento	12
id. annuo	12
id. semestrale	6
id. trimestrale	3

Le associazioni non distinte
— Audace e invadente.
— La copia in tutto il regno con
— esm.

Il Cittadino Italiano

ESCI TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga di spazio di 10 cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del garante vent. 20. — In quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti di tan- ti ridotti di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e peggiori non estratti né respinti.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Nè elettori nè eletti

Quanto ci costa un puntiglio

« Col Papato in casa come potranno reggersi senza guerra fortissimo armati? Il Papato è una specie di *casus belli* sempre a disposizione dei malintenzionati. (Corriere della Sera 10-11 novembre 1890). »

Il signor Eduardo Sonzogno, proprietario del *Secolo* di Milano, ha scelto l'occasione della visita di Caprivi per dare al gran Cancelliere dei Consigli sul modo di governare la Germania. E lo ha fatto con una lettera pubblicata sul suo giornale.

Il costrutto della lettera è questo: che in Italia non si può guardare di buon occhio la triplice alleanza, che gli armamenti sono un disastro generale, che la Francia non farà nulla per rompere la pace, e che se si deve giungere al desiderato disarmo, è la Germania quella che deve stendersi ai popoli la mano.

I suggerimenti e le ammonizioni del signor Sonzogno probabilmente non avranno avuto una accoglienza entusiastica nel gabinetto del Cancelliere Caprivi, ma hanno però attirato l'attenzione del *Corriere della Sera*, il quale dedica un articolo a questo argomento.

Secondo il *Corriere* è la Francia quella che, colle sue pretese di rivendicazioni, costringe la Germania a stare armata, e per conseguenza è responsabile degli armamenti generali. La Germania « è la potenza oggi più interessata al mantenimento dello status quo territoriale europeo », vuole che le sia conservata la sua grande posizione, ed ha tutto l'interesse che non sia turbata la pace.

Veramente qui si potrebbe osservare che dato che la Germania si sia indebitamente un paio di province francesi, è dessa responsabile del malcontento e dell'irritazione della Francia, ed è perciò essa che dovrebbe cercare efficacemente la pace togliendo di mezzo la causa delle lotte. La questione si ridurrebbe adunque a caricare se la Germania abbia diritto di mantenere la sua attuale posizione.

Ma questo non ci interessa.

Il *Corriere della Sera* prosegue ammettendo che la situazione presente è intollerabile e che in Italia si fa una politica sproporzionata colle sue forze economiche: ma soggiunge che ciò sarebbe peggio se noi non fossimo nella triplice alleanza. Difatti, secondo il *Corriere*, se l'Italia uscisse dalla triplice alleanza ora,

desterebbe il malcontento e l'antipatia della Germania, o si troverebbe in pessimi rapporti coll'Austria, irritata dagli irredentisti. Quanto alla Francia, essa ci diverrebbe benevola, ma resterebbe affatto indifferente verso di noi se noi volessimo restar neutrali. La Francia non rende servizi gratuiti, e noi non avremmo ragione di precluderli.

Arrivato a questo punto il *Corriere* chiede:

« Indifferenti quindi alla Francia, invasi alla Germania ed all'Austria, col Papato in casa, come potremmo reggerci senza essere fortemente armati? Si può immaginare in tali condizioni un'Italia disarmata? Per immaginare questo bisogna dimenticare che appena ieri avevamo gli Austriaci a Verona ed i Francesi a Roma, e che il Papato è una specie di *casus belli* sempre a disposizione dei malintenzionati. »

Tutto verissimo, signori, del *Corriere*. Ne viene per conseguenza che se il Governo d'Italia si mettesse d'accordo col Papato non ci sarebbe bisogno di premunirsi contro gli eventuali pericoli d'una intrusione di malintenzionati; potremmo cioè toglierci da quella presente situazione che voi e tutti riconoscete intollerabile e cessare una politica sproporzionata colle nostre forze economiche.

E' precisamente quello che dicono ogni giorno i giornali cattolici, e ciò ha replicato mille volte lo stesso agosto. Poche anche in recentissime circostanze.

E si noti che questa « esplicita » dichiarazione del *Corriere della Sera* non è un fatto isolato. Già prima di lui molti altri dovettero confessare che la questione papale è la chiave di volta di tutta la nostra politica, è la base di tutte le nostre questioni economiche. Cavour, Ricasoli, Massimo d'Azeglio, Capponi, avevano preveduto con finissimo accorgimento che sarebbe avvenuto così; ed era per questo che consideravano come sommamente arrischiata e terribilmente pericolosa la violenta spogliazione del Pontefice.

E venendo a più recenti giudizi, fu lo stesso *Secolo* che l'anno scorso, in settembre stampò ciò che ora ripete, il *Corriere della Sera*.

Un ex-diplomatico aveva allora pubblicato sulla *Perspettiva* uno studio intorno alla politica estera del Regno d'Italia, — e il *Secolo* aveva trovato così giuste quelle idee che se le fece proprie ristampandole con molti elogi.

Ora, in quello scritto si leggeva:

« Due furono le ragioni che spinsero, a quanto sembra, il Governo italiano a contrarre l'alleanza. Il bisogno di cattivarsi

la benevolenza di due nazioni che potevano crearci seri imbarazzi nei nostri procedimenti contro la Santa Sede, dal momento che il Governo italiano rinunciava, a seguire verso di essa una politica conciliante, o la crescente irritazione che facevasi sempre più palese tra l'Italia e la Francia. »

E' sempre la stessa idea che si impone a chiunque studi seriamente i nostri più gravi interessi.

Dato adunque che le alleanze dell'Italia, — e conseguentemente le sue spese militari e le rotture colla Francia, dipendono principalmente dalla politica ostile verso la S. Sede, si può fare un calcolo di quanto ci costa ogni anno lo stolto puntiglio di osteggiare il Papa.

Nicotera l'altro di ha calcolato che la lotta colla Francia è costata all'Italia più di cinque miliardi, e cioè cinquemila milioni; il che ha causato una enorme quantità di fallimenti colossali. L'esercito ci costa ogni anno più di seicento milioni supponendo anche che fosse pur sempre necessario mantenere almeno un terzo delle forze attuali, sarebbero sempre circa quattrocento milioni all'anno che rinsangheranno le rotte forze della nazione.

E non diciamo altro.

Via, confessatelo, il capriccio settario di non volere la pace col Vaticano, lo si paga abbastanza caro.

Come si civilizza l'Africa

Il nostro secolo umanitario ne vede delle belle. E si parli di un'opera di civiltà e di scienza per parte degli odiati esploratori? Le rivelazioni provocate dal conflitto sorto fra Stanley, il fratello del maggiore Barttelot e gli ufficiali superstiti della sua retroguardia, gettano oggi una luce terribile sulle odiose vessazioni, di cui gli indigeni del Congo e i neri al servizio della spedizione, sono stati vittime da parte di Stanley e dei suoi ufficiali.

Il corrispondente del *Times* a New York incontrò l'esploratore al suo arrivo in quella città e lo pregò di tracciargli la storia degli avvenimenti accaduti al campo di Yambuya, in risposta alle affermazioni degli ufficiali Troup e Barttelot. Per dare maggior peso alle sue dichiarazioni, Stanley le dettò e poi le firmò.

In questo documento, che produrrà una sensazione enorme in Inghilterra, Stanley svolge minutamente l'accusa che aveva formata contro il maggiore Barttelot.

Risulterebbe da questo ammasso di accuse che Barttelot era un uomo d'una bestialità senza esempio o davanti al quale tutti tremavano. Abituamente armato di

un bastone colla punta d'acciaio, colpiva costantemente a capriccio gli indigeni che si trovavano nel suo cammino. Esso mordeva le donne; un giorno uccise a colpi di fionda de' suoi stivali il giovinetto negro che aveva preso al suo servizio. Ne fece perire un altro sotto la sferza. Le medesime uccisioni di additi erano giornaliere e accompagnate da raffinamenti d'incredibili barbarie.

Fatti simili dovevano necessariamente provocare la vendetta; di cui Barttelot finalmente fu vittima.

Stanley aveva già raccontato quest'ultimo atto del dramma. Ma Barttelot non era il solo degli ufficiali inglesi che si comportassero in modo così selvaggio. Jamesson, morto ugualmente a Yambuya, sarebbe colpevole ai pari di lui. Stanley racconta che un giorno egli consegnò una giovane ad indigeni, e loro la fece uccidere e mangiare, unicamente per designare dal vero una scena di cannibalismo.

Il *Times* dichiara che le cose non possono restare a questo punto; che è necessario che una inchiesta profonda, completa getti in luce la luce su questa pagina oscura di storia, che farà fremere d'orrore il mondo civile.

Aggiungiamo che, in un colloquio, il fratello del maggiore Barttelot ha dichiarato che i costumi barbari attribuiti da Stanley al comandante della sua retroguardia, erano quelli che egli stesso aveva introdotti nella sua colonia, e che era anche in grado di provare le sue denunce.

UNA PROPOSTA

di affidare al Vaticano la tutela di Roma

La proposta è fatta dal liberale *Giornale di Roma*, visto e considerato che non c'è verso di ottenere dall'opera del Governo un po' di pubblica sicurezza.

« Le condizioni della pubblica sicurezza in Roma — dice quel foglio liberale — vanno facendosi ogni giorno più gravi. E non è ancora a rigor di termini, incominciato l'inverno che co' suoi aligori la miseria che tras seco, è un incentivo terribile al delitto... Se l'energia dell'on. Crispi non si scuote in presenza di un simile stato di cose non sappiamo davvero come andrà a finire. Dovremo sbarrarci nelle case o farci portare gli alimenti introducendoli dalle finestre, come durante le più gravi inondazioni del fiume. »

« E intanto si è senza ministro e senza segretario di Stato per l'Interno, perchè Crispi non pensa che a viaggiare per l'Italia, e il Bonasi a palazzo Braschi, conta meno che zero. Non c'è il direttore della

L'erede del castello d'Evris

E' facile gettar l'elemosina a un povero; si disprezza l'offenda, ma tace perchè ha fame. Altra cosa è però far accettare al suo eguale, al suo superiore, delicatamente, umilmente, per una tacita convenzione che non si ardisce mai confessare, l'elemosina del lusso che quegli non possiede, e ottenerne, in ricambio, ch'esso partecipi a voi la considerazione di cui gode.

Per buona ventura ogni donna, poco o molto, possiede lo spirito dell'intrigo. Zenaida cominciò a fare la sua parte come fa il pastore che si camuffa nella pelle del lupo e riuscì nell'intento.

Durante il suo lutto, cominciò la riforma nel modo d'acconciarsi, e assistette ogni giorno alla messa che faceva celebrare pel defunto.

Il pubblico s'era abituato a vederla in Chiesa; essa assecondò il confessionale, tolse

in affitto tutto un banco di faccia al pulpito, e lo riempì della sua fanatica devozione. In occasione della questua pel denaro di S. Pietro, lasciò scorrere, con gli occhi bassi, un biglietto di cinquecento franchi nel borsello del Curato; ciò si chiama simulare la modestia con ostentazione; è l'ultima parola dell'astuzia femminile. Domandò poscia al Curato il permesso di donare una Via Crucis, di cui la Chiesa era sfornita.

Dopo i quadri, venne la volta di una campana.

La vedova ricusò per molto tempo l'onore d'esserne la madrina; vinta la sua resistenza, le si assegnò per comparsa il Sindaco del distretto, un bel vecchio, serio, affettato, come tutti i buontemponi convertiti. Durante il pranzo, del battesimo, essa collocò il compare e il curato sotto un baldacchino in cui aveva sparso l'incenso una mano pia.

Commoso da tutte queste blandizie e dell'eccellente champagne che aveva bevuto, il sindaco disse la sera stessa a sua moglie, povero spirito che opprimeva da venti anni:

— Oredo d'essermi ingannato sul conto della vedova Bertrand; essa ha del buono, potrete visitarla se l'occasione si presenta; Paulino vi troverà delle risorse.

Paulino era un mostrocciolato, impastato dell'orgoglio di suo padre e delle nullità di sua madre. Villeneuve gli offrì tutte le risorse prevedute dal signor sindaco: la pesca, la caccia, un carrozzone leggero d'estate tirato da poney alti come capre.

— I cavalli s'annoiavano nella scuderia, — diceva Zenaida, che offriva coll'umiltà che altri avrebbero adoperato per accettare... — Voi fate loro molto bene, e a me gran piacere.

I cavalli non s'annoiarono più, e il sindaco ricevette tutte le settimane a pranzo la signora Bertrand, il giorno destinato al curato.

In questa occasione imparò alcuni giuochi di carte molto importanti...

Al tempo stesso la buona creatura, avendo saputo che il notaio aveva bisogno di denaro, collocò presso di lui, una dopo l'altra, molte somme d'entità; gli consegnò un testamento, e si fece ben volere da sua

moglie riempendone la corte di volatili rari. Essa ne aveva troppi; era farle piacere accettando...

Zenaida non trascurava né cose né persone. Più esigente del buon Dio, più scrupolosa del curato, più realista del re, era all'ordine di tutte e si mostrava obbligata a quelli cui essi obbligava con ammirabile buona grazia.

Gilberta tornò raramente a Belle-Rivière. La giovinetta si faceva ogni anno più bella e sua madre voleva presentarla a noi compatriotti solo quando brillasse in tutto lo splendore della sua gioinezza.

Le fece percorrere l'Italia, la Svizzera, completando così l'educazione elevata che riceveva, e approfittando essa stessa de' suoi viaggi per acquistare una specie di vernice mondana e qualche ibridità di erudizione che le permettesse di salvare le apparenze. Di ritorno da uno di questi viaggi la signora Bertrand incontrò la signora d'Evris; e le due donne, spinte ambedue dalla stessa segreta causa, in poche settimane legarono con una stretta intimità.

(Continua).

pubblica sicurezza; e inoltre il Questore di Roma è nuovo, e nulla sa e nulla conosce.

«I tremila individui, soggiunge il *Giornale di Roma* che il cav. Bonerba, ispettore di Trastevere, dichiara di non poter assiduamente vigilare, per mancanza di guardie, dovono esultare di tale condizione di cose. Ma dal canto nostro saremmo quasi tentati di pregare il Governo poiché ha già in altra occasione invocati i buoni uffici degli agenti dell'antica polizia pontificia, di affidare addirittura la sicurezza pubblica al Vaticano. Potrebbe servire per termine di conciliazione. Se non è la sovranità e l'esecuzione di uno dei doveri che incombono alla sovranità e l'amor proprio dei cattolici dovrebbe sentirsi sollecitato.

«Fuori di cella — amarissima cella del resto — è tempo di uscire da questo stato anormale, che genera il marasma nella popolazione ci toglie ogni credito presso i forestieri e perturba profondamente la vita cittadina. Se non sanno governare né all'interno né all'esterno, se ne vadano.»

Ma il male si è che non se ne vogliono andare!

NOTEVOLE LETTERA POLITICA

DI D. BERTI

L'on. Domenico Berti ha indirizzato ai suoi elettori del III Collegio di Torino una lettera. In essa fa una sconcertata descrizione della condizione elettorale e parlamentare in Italia, per la mancanza dei partiti: il che viene a dire in sostanza quel che da un pezzo diciamo noi, che cioè tutti i partiti i quali si vanno agitando nell'Italia ufficiale non sono in fondo che un partito solo: il partito rivoluzionario, settario, massonico.

L'assenza dei partiti, dice il Berti, dà alla Camera una fisionomia disordinata. L'arbitrio ed il caso vi dominano. Tutto è turbamento.

«È certo che le menti moderne sono più indipendenti e più libere; vi ha più varietà e più individualità in esse; ma è anche certo che in Inghilterra, dove l'indipendenza è maggiore, ciascuno può anche mutare, senza lasciare il suo partito. I partiti stanno saldi e fermi, mentre gli individui si agitano.

Bisogna saper governare anche senza partiti: questo è più facile a dire che a fare. Se la mancanza di partiti perdura, gli ordini monarchici parlamentari ne scapitano immensamente; potranno i medesimi convertirsi in una pericolosa tirannia e per il popolo e per il monarca. E se ciò fosse, bisognerebbe dire che l'Italia non è fatta per essere governata costituzionalmente. Senza partiti non abbiamo qualche volta che un ministro attorniato da ufficiali di secondo ordine.

Noi dobbiamo mirare con occhio ben aperto alla distribuzione delle imposte, le quali toccano tutte le classi della popolazione. Lo stato degli animi dei nostri proprietari è triste. Molte spese chieste ai Consigli comunali e provinciali obbligano questi a buttarsi sui cantonisti addizionali della proprietà fondiaria, tenendo poco conto della ricchezza mobiliare e del commercio delle popolazioni urbane.

Pure presentemente nessuno ardirebbe chiedere una diminuzione della sovrimposta fondiaria. Il male è che le nostre leggi ci portano a trarre dalla sola proprietà fondiaria anche le spese di servizi che ottengono già per sé proventi considerevoli, dei quali alcuni sfuggono all'imposta.

I pesi della proprietà fondiaria hanno un limite, e non possono andare al di là di questo limite. Lo stato di cose che da questo fatto deriva diventa scoraggiante. Quando l'agricoltura ci mette sott'occhio i suoi prodotti, gli sforzi che deve fare per conseguirli, i capitali che deve spendere, vi è già spaventarsi. Non c'è mezzo di riorgano se non ci rivolgiamo all'agricoltura.

Il problema circa gli infertili sta per essere risolto. La Cassa nazionale, che ne forma la base, è una delle istituzioni che ha già aperto una nuova via di aiuto agli operai: essa potrà, come tutte le cose di questo mondo, perfezionarsi nei suoi vari congegni, senza fallire agli uffici per cui fu istituita. La cifra degli operai iscritti tocca ormai i 160,000: è questo un grande fatto. Dove è in Italia ed anche fuori un Istituto che la uguagli?

Termina respingendo la politica radicale e professando devozione alla Monarchia di Casa Savoia.

Orribile sacrilegio a Lecco

L'altra mattina a Lecco, quando il sagrestano si portò alla parrocchiale per il suono dell'Ave Maria trovò la chiesa aperta e tutti gli altari a sequestro.

Dal tabernacolo era stato rubato l'O-

stensorio e la sacra Piaside e le particole consacrate sparse nella chiesa e sul sagrato.

Furono pure rubati dei candellieri d'argento e un ricco stendardo.

Il sacrista, benché gli infami autori di tanto misfatto fossero già scomparsi, prese a suonare a stormo.

Accorse il Parroco che piangeva alla vista di tanta profanazione. Nel popolo poi fu tale lo scoppio d'indignazione che se si riusciva a trovare i colpevoli se ne faceva giustizia sommaria.

Una lettera del Card. Manning

È noto che il generale Booth, comandante il capo dell'Esercito della Salute, ha pubblicato di recente sotto questo titolo: *Nelle tenebre dell'Inghilterra*, un libro sui mezzi di combattere con successo la miseria.

A proposito della pubblicazione di questo libro, il Card. Manning ha diretto al generale Booth una lettera, nella quale dice tra le altre cose:

«Ho già una cognizione sufficiente del contenuto della vostra opera, per potervi dire quanto ecciti pienamente la mia simpatia. Le vostre censure sull'amministrazione dell'assistenza pubblica, sono alla lettera ciò che ho detto in pubblico ed in particolare da anni. Io l'ho detto superficialmente. Voi siete andato fino al fondo delle cose. Ogni anima vivente ha costato il sangue più prezioso, quello del Redentore, e noi la dobbiamo salvare, fosse anche la più miserabile e la peggiore. Le peggiori che ogni uomo ha il diritto al pane e al lavoro. Gli economisti moderni dicono che la società deve regolare la domanda e l'offerta del lavoro fino a che tutti siano occupati. Io ho domandato: «Quanti anni occorreranno per questo regolamento? per quanti giorni e per quante settimane avverrà che uomini onesti muoiano di fame coi loro figli?». E io non ho mai avuto risposta a questa domanda.

«Credetemi fedelmente vostro.

«E. ENRICO.

«Cardinale Arcivescovo»

Prezzi variabili dei terreni a Napoli

La *Montagna* giornale di Napoli, narra: «Donna Lina nella compra del terreno edilizio al rione Amedeo qui in Napoli, ebbe, per 4500 lire, 1500 metri di terreno che ad ogni altro povero mortale sarebbero costati la bellezza di 75,000 lire! Che fortuna per lo Stato una coppia di questo genere, eh!

«La signora presidentessa chiese al nostro Municipio, di acquistare due zone di terreno al rione Amedeo, una di m. q. 360 segnata in pianta con le lettere A, B, un'altra di m. q. 82,40 segnata colle lettere C, D.

«Il Municipio, dietro parere della prima Divisione dell'Ufficio tecnico, fissò il prezzo di lire 25 al metro per i 360 e lire 15 per i 82,50. La deliberazione, presa al 24 settembre 1887, fu visitata e resa esecutiva dal Prefetto. Ma Donna Filomena cui pareva di essere stata molto maleamente trattata, fece giungere a palazzo S. Giacomo le sue querimonie; e allora che avvenne?

«Il Municipio, dopo 10 mesi, cioè al 20 giugno 1888, revocò la sua precedente deliberazione e concedette alla prelodata signora Crispi le predette zone segnate in mappa A, B, C, D, non più a lire 25 e 15 al metro quadrato, ma a lire tre! E, forse tanto per riparazione all'audacia precedente, concesse tutte le altre zone segnate con le lettere E, F, G, U, V, Z, I, J, K, L, allo stesso prezzo derisorio di lire tre! Chiunque altro avrebbe pagato non meno di lire 50 al metro!»

Non c'è male: la moglie di quel Crispi che non paga le tasse, fa essa pure degli splendidi affari con il Municipio di Napoli. E' chiaro che Donna Lina sa di poter usare tutto, e ne approfitta facendo il proprio interesse. Ma come chiamare quegli uomini che, designati dalla popolazione a bene amministrare gli interessi della città, li sacrificano vergognosamente per cortigianeria verso il ditatore?

ITALIA

Milano — Sequestri a editori pornografici. — La polizia perquisiva i magazzini d'un editore, Gnocchi, Corso Venezia 7, e vi sequestrava oltre 400 copie d'un

lurido almanacco; e altre ne sequestrava in alcune edicole. — Sarebbe tempo di applicare la legge da per tutto.

Roma — Coccapielher direttore delle scuderie regia. — L'ex deputato Coccapielher, che non si ripresenta agli elettori del I collegio, fu nominato direttore generale delle scuderie regia, con 350 lire mensili di stipendio.

ESTERO

Francia — Morte di un curato eroico. — Un dispaccio da Sens ai fogli parigini annunzia la morte, nell'età di 75 anni dell'abate Bellacay, curato di Vinnusf, che il 15 settembre 1870, alla testa, dei suoi parrocchiani, aveva fatto prigioniera una grossa banda d'ulani tedeschi.

Il coraggioso sacerdote, era stato decorato della Legion d'Onore per questo eroico atto.

Spagna — Capitale e lavoro. — Quinones, presidente dell'Ateneo di Madrid, ha pronunciato, nell'occasione dell'apertura di nuove cattedre, un discorso sulla questione sociale e sui rapporti fra il capitale e lavoro. Il discorso è più scientifico che politico; e la sua conclusione pare sia stata questa, che la sola soluzione pratica, quella che s'impone in generale per la questione operaia, è l'intervento dello Stato nel contratto fra il capitale e il lavoro sottoposto a certe regole.

Nè elettori nè eletti

Cose di casa e varietà

AI NOSTRI LETTORI.

Il *Cittadino Italiano* sta per entrare nel XIV anno di vita.

Noi da parte nostra nulla trascureremo per renderlo tale che ben corrisponda al fine per cui la stampa cattolica tanto viene raccomandata dal Sommo Pontefice.

Siamo sicuri che tutti i vecchi amici vorranno non solo continuare la loro cooperazione, ma aggiungere favore al favore da essi già porto fin qua al nostro giornale.

A loro ci raccomandiamo perchè il nostro voto, espresso nell'articolo di ieri sulla stampa cattolica, abbia pieno compimento.

I nuovi soci al *Cittadino Italiano* per l'anno 1891 avranno diritto a ricevere gratis tutti i numeri del giornale che usciranno quest'anno, dal giorno in cui avranno dato il loro nome all'Ufficio di Amministrazione.

Tutti gli associati che sono in regola coll'Amministrazione, riceveranno entro la p. v. settimana un bel dono, cioè l'Almanacco delle famiglie Cristiane per il 1891.

Chi non è in regola colla nostra Amministrazione, riceverà il dono appena si presenti a fare il dovuto versamento.

A tutti i nostri associati che bramasero regalare un qualsiasi numero di copie del bellissimo Almanacco delle famiglie Cristiane, lo cederemo collo sconto del 10 Olo cioè per soli centesimi 40 la copia.

L'ALMANACCO DELLE FAMIGLIE CRISTIANE di Einsiedeln per 1891. Quest'anno esso ha una attrattiva speciale, perchè ricorrendo nel 1891 il Centenario di S. Luigi Gonzaga, a tale fausto avvenimento è consacrata buona parte della pubblicazione, e per ogni mese dell'anno vi è una bella incisione allusiva alla vita dell'angelico Luigi, celeste Patrono della gioventù. Vanno aggiunte relative descrizioni di fatti principali ed edificanti della vita del Santo e più avanti un breve ma succoso cenno biografico del medesimo, corredato di due vedute e cioè il Castello di Castiglione sul lago di Garda, dove nacque San Luigi e nello stato in cui si trovava nel 1703 quando fu distrutto dai francesi; ed il medesimo Castello come si trova presentemente.

Uniti nell'obbedienza, solidali in tutto

Per sopprimere alla spesse incontrate dai due confratelli sacerdoti irascinati alle Asse per aver adempito al loro dovere: M. R. D. Michele De Micheli. L. 5.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del giorno 13 novem. 1891

Approvò la delibera della Congregazione di Carità di Ravio riguardante accettazione di affranco di mutuo di lire 3000 con obbligo di provvedere alla reinvestita del capitale.

Deliberò di restituire al Consorzio Reale di Civile, per ulteriori schiarimenti, gli atti relativi alla concessione d'acqua alla Società Veneta per Imprese e Costruzioni pubbliche.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Campofornido concernente la assunzione di un mutuo di L. 3000 dalla Cassa di Risparmio di Udine per la spesa di condotta d'acqua del Ledra in Bialdella.

Idem di Bortrio riguardante l'assunzione di un mutuo di L. 6000 dalla Cassa stessa per far fronte a spese straordinarie.

Idem di S. Giovanni di Monzano relativa all'assunzione di un mutuo di L. 5570 della detta Cassa di Risparmio.

Idem di Villa Santina relativa ad autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio per opporre alla citazione intimata da una ditta privata in punto a rilascio alla frazione di Invillio di metà della malga Lona.

Idem di Paita che fissa in L. 300 annue lo stipendio annesso alla condotta ostetrica di nuova istituzione.

Idem di Tior riguardante aumento di stipendio alla levatrice da 296,50 a 365 lire annue.

Idem di Valvasone relativa ad accettazione di compensi per espropriazione di un tratto di strada occupata per la ferrovia Cassera Sottimberg.

Idem di Buia riguardante accoglimento di una istanza presentata da un privato per esenzione di un lavoro sopra suolo stradale.

Idem di Tricesimo relativa ad assunzione di un mutuo di L. 44000 con la Cassa Depositi e Prestiti per costruzione di fabbriche ed ecclesiastiche.

Idem di Vermina concernente autorizzazione a transazione col Governo per credito dipendente dalle requisizioni austriache del 1866.

Idem di Paularo e Tolmezzo, relativa a concessione di combustibile.

Idem di Tramonti di Sopra relativa a concessione di piante.

Idem di Pomi Avoltri relativa a vendita di piante.

Autorizzò l'eccezione della sovrimposta sui bilanci 1891 dei Comuni di Boreis, Andreis, Frato Carnico, Martignacco, Troppo Grande, Bortrio, Colloredo, Ronchia, Spilimberg, Frisanco, S. Giovanni di Monzano, Moggio, Oraro, Bortio, Pagnacco, S. Giorgio di Nargaro, Cervento, Cimolais, Budoia, Fasan Schiavonesco, Villa Santina, e Mureto.

Accolse un ricorso presentato contro la deliberazione del Consiglio Comunale di Marano Ligure che respinge precedente ricorso avverso all'elezione di un consigliere del Comune e invitò il Consiglio predetto a decidere in proposito.

Emise alcune decisioni in materia di specialità interessanti i Comuni di Sedegliano e Grinacco.

Approvò il verbale di tracciato di massima per il completamento della strada obbligatoria di Paularo verso Arta.

Il pagamento delle Cedole

Un avviso della Direzione Generale del Tesoro previene che col giorno venti del corrente mese incomincerà il pagamento anticipato della cedola del consolidato 5 per cento al portatore e misto scadente il primo gennaio 1891.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP.

Nei suoi recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per proteggere con un muro di difesa dalla caduta dei massi, il cavello al km. 43x711 della linea Udine-Pontebba.

Domanda del sig. Lutard per derivazione d'acqua dal fiume Noncello (Udine).

I ruoli principali dell'imposta sui fabbricati

Il ministero delle finanze ha stabilito che, nella compilazione dei ruoli principali dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1891, si debba tener conto dei redditi dichiarati dai possessori, ancorché siano trascorsi 60 giorni dalla presentazione dei ricorsi, e le Commissioni locali non abbiano pronunciato il loro giudizio sui medesimi.

Siccome però, una quantità maggiore o minore di reddito rimarrà da tassare nei

ruoli suppletivi del prossimo anno 1891, secondo che le operazioni di accertamento saranno più o meno inoltrate al momento della chiusura delle scritture catastali, il ministero, stesso non ritenendo giusto che sia ripartita l'intera tangente di sovrapposita provinciale e comunale a carico soltanto dei redditi che verranno tassati nei ruoli principali, ha stabilito che sia rinnovata una quota di detta tangente per ripartirla poi sui redditi che si comprenderanno nei ruoli suppletivi.

Con la disposizione suddetta si è voluto evitare che la materia sola dei ruoli principali debba sopportare tutto il contingente di sovrapposita provinciale e comunale; in pari tempo, però, il ministero ha riconosciuto di aver cura che non rimanga nei ruoli suppletivi una quota di sovrapposita sproorzionata all'entità presunta dei redditi, che nei ruoli stessi potanno essere compresi.

A quei Comuni, per i quali non vi siano più redditi in contestazione, o per quelli la somma di questi sia minima in confronto all'entità dei redditi da tassare nei ruoli principali, si potrà comprendere nei detti ruoli tutta la tangente della sovrapposita comunale e provinciale.

Chiamata della classe 1870

Il ministro della Guerra ha disposto che sia chiamata ai distretti, per i primi giorni di dicembre, la prima categoria della classe 1870, composta di 82.000 uomini.

Nei primi giorni di gennaio gli uomini della suddetta classe saranno inviati ai corpi, ai quali furono assegnati.

Il comando del nostro distretto militare notifica la lista degli iscritti nella leva del 1890 che dalla 2.ª categoria fecero passaggio alla 1.ª e di quelli che dalla 1.ª fecero passaggio alla 2.ª.

Pei volontari di un anno

La seconda sessione d'esami, per la nomina a ufficiale di complemento, alla quale possono concorrere volontari di un anno in congedo illimitato, avrà luogo nella seconda quindicina del mese di dicembre.

La vittima di ogni giorno

Pradiseotto Luigi da Ronchi essendo uscito di casa per andar a attingere acqua nel fiume Tagliamento, rischiò in cuor sua la propria figlia Maria di anni 2, che avvicinata al focolare rimase orribilmente abbruciata.

Arresti

A Buia fu arrestato Piemonte Mattia formicaio, per aver rubato un biglietto di L. 50 a Comino Arturo.

Dagli agenti di P. S. furono ieri arrestati Benvenuto Elisio e Gallusio G. B. perché oziosi e sprovvisti di mezzi di sussistenza.

Incendio

A Faenza (Gonara) si sviluppò un incendio nel porcile attiguo all'abitazione di Budai Giacomo, che in breve si estese alla vicina stalla e fenile, distruggendo oltre 200 quintali di foraggio.

Il danno complessivo si fa ascendere a più di L. 2000.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 85.º regg. fanteria eseguirà domani dalle ore 12,12 alle 2 pom. sotto la loggia municipale.

- | | |
|--|---------|
| 1. Marcia | N. N. |
| 2. Sinfonia «Gazza Ladra» | Rossini |
| 3. Valtzer «Telegrammi» | Streuss |
| 4. Pott-Pourry «La Mascherata di Codebò» | Müller |
| 5. Finale L. «Machbeth» | Vardi |
| 6. Polka | N. N. |

La lanterna magica elettrica

è recente apparecchio automatico, nel quale la introduzione di una moneta di due soldi provoca illuminazione e movimento.

Questo apparecchio si distingue dagli altri per la sua forma speciale. Nel suo assieme è alto circa due metri; nel centro della faccia principale si trova una lente di ingrandimento del diametro di 14 cent., collocata in modo che un ragazzo da 10 o 12 anni possa comodamente applicarvi l'occhio.

Appena gettata la moneta nella cassetta, si illumina una lampada elettrica posta nell'interno dell'apparecchio e si vedono sfilare lentamente 10 o 12 figure differenti, ognuna delle quali si ferma quanto è necessario per soddisfare la curiosità.

Teatro Nazionale

Questa sera riposo. — Domani Domenica ultima di una recita con l'addio di Fucanapa e con 4 regali da estrarsi a sorte.

Lo smagrimento

Chi fa la cura dello ioduro di potassio smagrisce, chi soffre gravi patemi d'animo, chi è convalescente di lunghe malattie, chi ha l'inappetenza, i giovani nel momento dello sviluppo smarriscono, in una parola vi

sono moltissime circostanze in cui il processo di nutrizione supera quello di nutrizione. E l'uomo che ha il suo conto deve smagrisce, deve trovare il modo di ripararvi, perché quando la macchina depuratrice è disposta a mortali infermità, i liquidi assottigliati: l'olio di fegato di merluzzo, l'orzo tallo, ecc., ecc., a nulla valgono. Un rimedio meraviglioso per la sua efficacia nell'ingrassamento della persona è l'acqua ferruginosa ricostituente a base di fosfato di ferro e calcio che dopo lunghi studi fu composta dal Dott. Mazzolini di Roma. Essa è digeribilissima, si può usare in ogni sesso ed in tutte le temperamenti ed esercita una pronta azione ingrassante, come possono certificare quei molti che l'hanno adoperata. Si vende in bottiglia di L. 1,50, aggiungere Cent. 70 per pacco postale che vi possono entrare 4 bottiglie.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanotti, farmacia Reale Bindoni — Venezia farmacia Bollner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domenica 16 novembre — s. Teodoro m. invocato nelle malattie dei bambini.

Lunedì 17 novembre — s. Gregorio Taumaturgo.

Intervento agli ammalati di polso e convulsioni da gravi infermità.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni)

La *Diapirina* è l'olio che ha sovrastimolato la circolazione di tutte le affezioni del petto e a cui nessun altro tollerato ed ha accettato non a vani vani, come tonica e ricostituente, e quindi posso dire e questo un rimedio essai utile per la sua tollerabilità e per il suo grado superiore.

Cav. Dott. LEOPOLDO GIARRÈ.

Dirett. dell'ospedale Bonifazio, — Firenze.

Nè elettori nè eletti

ULTIME NOTIZIE

Roma, 14 novembre.

Iersera in piazza Principe di Napoli, fuori di Porta Pia, nella cantina popolare, si adunarono a banchetto 140 operai, componenti la società elettorale di Porta Pia. Verso le 11 e mezzo mentre un operaio parlava, sostenendo calorosamente le candidature monarchiche, fra le unanimi acclamazioni dei presenti, tre individui introdotti nella sala interruppero l'oratore con violente parole, inneggiando ai principi socialisti. L'assemblea unanimemente reagì contro quelle interruzioni e i disturbatori furono messi alla porta malgrado le loro arrabbiate proteste. Usciti in strada cominciarono a invadere contro l'assemblea con insulti e minacce, fischando e schiamazzando. Affacciatisi quindi nuovamente sulla porta lanciarono alcune pietre nella sala, mentre uno di loro esplodeva un colpo di revolver fortunatamente senza ferire alcuno. Interventi allora alcuni carabinieri, due dei costoro vennero arrestati. Furono riconosciuti per certi Bardi Agostino e Barberi Umberto, appartenenti a Circoli anarchici e socialisti.

Ieri il Card. Parrochi vicario di S. S. benedisse le cappelle di S. Stanislao Kostka, state trasportate dall'antico braccio del noviziato dei Gesuiti in S. Andrea al Quirinale.

Assistevano il P. Anderledy, superiore generale dei Gesuiti e molte notabilità del Clero e del patriziato Romano.

La Santa Sede ha fatto consegnare una nota al barone Schöbner ministro di Prussia presso il Vaticano, nella quale si protesta contro la decisione del Governo di Berlino di non considerare come valevole per gli effetti di legge la laurea di diritto conseguita nell'Università cattolica di Friburgo.

Il documento ricorda che tutte le più celebri università d'Europa furono istituite dai Papi depositari non solo della dottrina di Gesù Cristo, ma anche delle tradizioni scientifiche e letterarie dei secoli più civili; e rivendica per l'Università di Friburgo i diritti riconosciuti agli altri atenei d'Europa.

Si questo argomento sarà mossa una interpellanza dal Centro al Ministro Gosler.

Si conferma che l'Unione Romana dichiarerà che la responsabilità propria è affatto separata da quella del conte di Campello già suo presidente.

La situazione finanziaria è poco bella e

non solo in Italia. Commentasi il fatto che la Banca d'Inghilterra ebbe bisogno di ricorrere per danaro alla Banca di Francia. Intanto il governo italiano fa grandi sforzi per tenere alta la rendita in vista delle elezioni.

Si parla, crediamo con poco fondamento del matrimonio tra il Principe di Napoli e la Duchessa Letizia vedova del defunto Duca di Aosta.

Si dice ancora che il Re Umberto sia contrario assai ad un simile matrimonio, ma che il Principe di Napoli e i consiglieri di Corte lo vogliano, e vi è chi assicura che finiranno per raggiungere il loro ideale.

Il matrimonio del Principe di Napoli che viene smentito

Berlino 14 — Un telegramma da Roma alla *Nord-Deutsche Allgemeine Zeitung* informava che lo scopo del convegno di Milano fra Crispi e Caprivi era il matrimonio del Principe di Napoli con la Principessa Margherita, sorella dell'imperatore di Germania, e che la lettera autografa di Guglielmo che Caprivi consegnò ad Umberto, confermava la sua adesione a questo matrimonio che si sarebbe celebrato fra un anno. La *Nord-Deutsche* però smentisce nel modo più deciso l'affermazione del giornale.

Il Senato convocato in Alta Corte

Abbiamo detto della convocazione del Senato in Alta Corte di giustizia.

Ecco il motivo:

Contro il Siciliano Camerata Scovazzi essendosi mossa l'accusa dell'alterazione di alcuni documenti relativi ad un antico processo politico, il presidente on. Farini dovette, secondo il regolamento, dichiarare il Senato costituito in Alta Corte di giustizia per nominare la commissione degli istruttori.

Questa, presieduta dal senatore Ghigliari ha già preso visione degli atti. Quindi secondo il rito, si passava al procuratore generale di Roma perché esaminasse se fosse il caso dell'invio alla sezione di accusa oppure di desistere.

La commissione d'inchiesta senatoriale dopo due adunanze, ha deciso di non convocare l'Alta Corte di Giustizia contro il senatore querelato che è l'on. Camerata Scovazzi, trattandosi di cosa lieve e per la quale s'è già compiuta la prescrizione.

Il nuovo direttore della Pubblica Sicurezza

Annunziarsi che Pacini, prefetto di Trapani, sostituirà il defunto Berti nella direzione della Pubblica Sicurezza al Ministero dell'Interno.

La rinovazione della triplice?

L'*Indipendente belge* annuncia la rinovazione della triplice alleanza. Essa sarebbe stata decisa nell'intervista Crispi-Caprivi a Milano, con una forma più militante. Si formerebbe però solo dopo le elezioni. Questo riuscirebbe favorevole a Crispi, egli si sarebbe impegnato di amare due nuove corazzate.

L'accordo anglo-portoghese

E' ufficialmente confermato l'accordo anglo-portoghese sulla ben nota questione africana. Il trattato che tanto irritò l'opinione pubblica portoghese è lasciato in sospeso per consenso delle due parti, ed i gabinetti di Londra e Lisbona hanno fissato un periodo di sei mesi per negoziare un nuovo trattato, mantenendo l'attuale *status quo* territoriale.

Uno dei punti del trattato in sospeso, quello che apriva lo Zambese ed il Obire portoghese ai bastimenti britannici, resta fermo, ma non è che una conferma dello *status quo* provvisorio, poiché le navi da guerra inglesi hanno vanto lo Zambese settimanale sono senza chiederne il permesso al governo di Don Carlos.

Resta a vedersi se, nei negoziati per il nuovo trattato, il Gabinetto Salisbury farà concessioni serie al Portogallo oppure concessioni puramente apparenti, destinate semplicemente a purgare l'Inghilterra dalla taccia di intransigenza. Dalla risposta a questa questione dipende la tranquillità definitiva dell'opinione pubblica portoghese.

In attesa, il nuovo Gabinetto di Lisbona ha sei mesi dinanzi a sé, nei quali potrà consolidarsi e preparare il paese ed un compromesso ragionevole colla Gran Bretagna. E' una trappola, una trappola all'agitazione pericolosa a cui il regno lusitano era in preda da un anno — e di cui aveva sommo bisogno.

TELEGRAMMI

Aja 14 — Le Camere in seduta plenaria approvarono all'unanimità il progetto di nominare la regina a reggente.

Vienna 14 — Non è esatta la notizia che Kaloky ritornerà a Vienna il 15 corrente. Finora non si conosce il giorno dell'arrivo.

Belgrado 14. In occasione del genetliaco del principe di Napoli la reggenza gli inviò a nome del re e proprio un dispaccio di felicitazioni, esprimendo i voti a che il principe di Napoli continui le tradizioni gloriose della casa di Savoia ed assicuri prosperità e progresso alla grande nazione italiana.

Orario della Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a	da	a Udine
Rete Adriat.	s. DANIELE	s. DANIELE	ReteAdriat.
ore 8,20 ant.		ore 7,20 ant.	ore 8,57 ant.
S. Remona	» 1,10 »	» 1,10 »	S. Remona
» 11,36 »	» 1, — »	» 2, — »	» 3,20 p.
Rete Adriat.	» 7,44 p.	» 5, — »	ReteAdriat.
» 6, — »			» 6,35 p.

Orario delle Ferrovie Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1,45 M. pom. 1,20)	4,40	5,30	11,14 D.	8,09 »
Goriziona	(ant. 2,46 pom. 3,44)	7,51	8,20	11,10 M.	—
Pontebba	(ant. 5,45 pom. 6,30)	7,50 D.	8,16 D.	10,36	—
Cividale	(ant. 6,00 pom. 6,30)	9, —	7,34	11,20	—
Porto-Grano	(ant. 7,45 pom. 1,02)	—	5,24	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di					
Venezia	(ant. 2,20 M. pom. 3,03)	7,40 D.	8,08 »	10,05	11,56
Goriziona	(ant. 1,15 pom. 12,35)	10,57	4,29	7,46	—
Pontebba	(ant. 9,16 pom. 5,06)	11,01 D.	7,17	7,59 D.	—
Cividale	(ant. 7,48 pom. 1,02)	10,16	5,24	8,48	—
Porto-Grano	(ant. 9,02 pom. 3,30)	—	7,34	—	—

Antonio Vittori gerente, responsabile.

Biglietti visita

- | | |
|--|---------|
| 100 biglietti visita cartoncino briatoli | L. 1, — |
| 100 idem cartoncino math | » 1,50 |
| 100 idem formato speciale « 110 buste | » 2, — |
| 100 idem più piccoli | » 1,75 |
| 100 biglietti visita fantasia | » 2,50 |
| 100 » » con labbro dorato e 100 buste | » 3,50 |
| 100 idem più grandi | » 4, — |

Dirigere le domande alla Cromatopografia del PATRONATO via della Posta, 16 — Udine.

Aggiungere le spese postali in più ai sudd. prezzi per riceverli franchi a domicilio.

Non più fiori e foglie di stoffa

Nel premiato laboratorio di arredi esori di DOMENICO BERTACCINI in Udine trovate in continua lavorazione le tante desiderate *palmes* coi fiori e foglie in metallo di zinco, colorati al naturale; per forniture di altri le quali si possono lavare essendo di interminabile durata. Così si fanno adocchi per colonnati contorni di pale quadri ecc. dell'istesso genere.

Il proprietario avendo cercato ogni mezzo possibile per soddisfare alle tante richieste per queste *palmes*, non dubita anche di essere ricompensato con commissioni.

Così anche nelle Forniture candelieri, lampado, ed altri tanti lavori, garantisce l'argenteria e dorature; rimettendo anche a nuovo oggetti vecchi.

Catrame Purificato Carresi

IN PASTIGLIE

approvate dal Ministero (anno Sanitario)

con partecipazione del 10 agosto 1890

Vedi avviso in IV Pagina.

PITIECOR

(da pitte-catrane — e oleum jecoris aselli — olio di fegato di merluzzo)

È un composto di finissimo olio di fegato di merluzzo con catramina (speciale olio di catrame Bertelli). La « Farmacopea Italiana » redatta da eminenti scienziati dice che l'olio di fegato di merluzzo

Rianima le forze — Stimola l'energia vitale — Fa ingrassare
e si prescrive nella

CLOROSI — LINFATISMO — ETISIA POLMONARE — RACHITISMO — SCROFOLA, ecc.

Clinici illustri affermano che la Catramina (olio di catrame preparato con metodo speciale Bertelli) ha azione eminentemente antibacillare, ed è indicata dai medici pratici

CONTRO LE MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO

Il Pitiecor che accoppia le virtù terapeutiche di quei due medicamenti, è dunque preferito da Medici i quali attestano che

Il Pitiecor è preparato conscienziosamente e bisogna dargli la preferenza assoluta

in confronto dell'Olio di fegato di merluzzo semplice, e d' altri suoi preparati, il cui sapore nauseante è sempre stato il più grave ostacolo all'uso ed abitudine di esso, mentre invece il PITIECOR

PIACE AI BAMBINI

per il suo gusto gradevole. — Non nausea. — E di facile digestione

Vendesi dai proprietari con brevetto **A. BERTELLI & C.**, chimici-farmacisti, MILANO, via Monforte, 6
— Una bottiglia di circa 600 grammi lordi L. 3 — più cent. 60 se per posta — Tre bottiglie (sufficienti per una buona cura) L. 8,60 franco di porto.

Vendesi anche in tutte le Farmacie.

Brevetto della Casa di S. M. il Re d'Italia

Catrame purificato Carresi

IN PASTIGLIE
APPROVATE DAL MINISTERO (RAMO SANITARIO)
con partecipazione del 10 agosto 1890.

Questa Tassa viene vinta con l'uso di queste mie pastiglie conosciute fino dal 1874 con esito sempre crescente, e son tanto alla conoscenza di tutti che resta superfluo ormai il farne più prolungata descrizione.

Non sono un segreto, come panacea che guarisca tutti i mali, sabbene il così detto segreto in chimica sia presto distrutto, ma un serio medicamento accuratamente preparato. Così fu detto al Ministero dell' Interno (Ramo Sanitario) in merito a questa mia preparazione approvata, non essere un rimedio segreto, da dove il Consiglio superiore di Sanità esigeva sì di lui esame per il permesso di preparazione e di vendita, ma solo dovermi uniformare al disposto della legge come tutti i preparatori di sostanze medicinali, per quanto esse siano approvate, per garanzia del pubblico che acquista un prodotto medicinale vero, e non bugiarzo. Perciò ogni scatola porterà da un lato scritto l'approvazione ministeriale e dall'altro la quantità del medicamento contenuto da ciascuna pastiglia.

Si vendono esclusivamente in scatole di L. 1, e le mezze L. 0,60, in Firenze al laboratorio di specialità medicinali, via Vittorio Emanuele, N. 51, terreno, ed in tutte le migliori farmacie, laboratori chimici e magazzini di droghe medicinali.

In UDINE in tutte migliori Farmacie.

STUDIOSI — STUDIOSE:

VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in Italia, con 60000 vocaboli, 2000 figure istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilate da distinti lessicografi. Elegante solidamente in tela. Spedisce franco di porto C.F. MANINI, Milano, via Corva, 35, contro L. 5.

FERNET

Un buon Fernet per famiglia si ottiene con la polvere aromatica FERNET. In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un ECCELENTE FERNET, che può gareggiare con quello delle migliori fabbriche. Facile, appreparsi, è pure molto economico, non costando al litro neppure la metà di quello che si trovano in commercio.

Dose per 6 litri con istruzione L. 2.
Rivolgersi all'Ufficio Annuari del CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16 — Udine.

Il Nimis al chimico-farmacista Luigi Dal Negro.

Tutti i moduli per Fabbroierie
Si vendono presso la libreria del Patronato, della Via Posta 16.

Wein pulver (o Champagne aromatizzato). Preparazione speciale colla quale si tiene un buon vino bianco e spumante, tecnico e digestivo che zampilla come il vino Chano pagno. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bevi la migliore della birra e della gazzosa.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuari del Cittadino Italiano via della Posta, 16 — Udine.

PREMIATE E BREVETTATE

CARTE ENOSCOPICHE

Per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente.

Un elegante libretto tascabile di carte enoscopiche per 100 analisi costa L. 3; per 30 analisi L. 1; franco nel Regno cent. 60 in più.

Deposito generale presso l'Ufficio Annuari del Cittadino Italiano via della Posta 16 — Udine.
In Nimis presso il Chimico-farmacista Luigi Dal Negro.



PIROSCAFI CELERISSIMI
PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova, il 3, 14 e 24
d'ogni mese.

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA.
PIAZZA MONTEFALCONE, 17.

Subagente della Società in Udine.
sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.
— Altre Subagenzie in Provincia,
distinte collo stemma della Società
nelle rispettive insegne.

Sapone smacchiatore
a cent. 25 il pezzo

Daico, deposito presso l'Ufficio Annuari del Giornale

a legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE L'GALE



Nuovo Manuale teorico-pratico con tenute i Codici, compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitarie e tutte le altre principali leggi speciali e regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario del Notariato, compilato da pratici legali da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i presidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di lit senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. È pure di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Corva, 35, contro vaglia di L. 10

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA.

NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi:

von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).